

# **Servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia per l'a. s. 2018/2019**

## **Approvazione del modulo di domanda per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato Determinazione n. 155 del 14/12/2018**

**Approvazione del modulo di domanda per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2018/19.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n. 155/2018-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 155 DI DATA 14 Dicembre 2018

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

OGGETTO:

Approvazione del modulo di domanda per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2018/19.

RIFERIMENTO : 2018-S167-00202

Pag 1 di 4

Num. prog. 1 di 10

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 4, comma 3, della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento", il quale prevede che spetta ai Comitati di gestione delle scuole dell'infanzia stabilire le modalità per l'iscrizione e l'ammissione alle scuole medesime sulla base delle disposizioni generali adottate, con proprio provvedimento, dalla Giunta provinciale entro il 31 gennaio di ogni anno;

considerato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2150 di data 14 dicembre 2017 è stata approvata la disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di prolungamento d'orario da parte degli alunni della scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2018/19;

rilevato che con determinazione del Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado n.

134 di data 18 dicembre 2017 è stato approvato il modulo "Domanda per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia per l'a.s.

2018/19" in conformità alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1358 di data 28 giugno 2012

con la quale sono state adottate le "Direttive per la predisposizione, certificazione e pubblicazione della modulistica, nonché per la predisposizione e pubblicazione sul sito istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi di competenza provinciale. Articolo 9 della l.p. 30 novembre 1992, n. 23";

a seguito dell'entrata in vigore (il 24 maggio 2016) del Regolamento Europeo UE/2016/679 in tema di protezione dei dati personali, vincolante in ogni Stato dell'Unione europea a decorrere dal 25 maggio 2018, si rende necessario modificare l'informativa presente nella modulistica utilizzata adeguandola al nuovo Regolamento;

dato atto che, il parere del Servizio di supporto alla Direzione Generale e ITC è già stato acquisito con nota prot. n. 726400 in data 15/12/2017 e che per la riapprovazione della modulistica provinciale in caso di sostituzione dell'informativa sulla privacy non si rende necessario acquisire nuovamente il parere, secondo le note operative fornite dalla Direzione Generale con circolare prot.

n. 281584, di data 15 maggio 2018. Sulla base delle indicazioni fornite dall'UMSE per la protezione dei dati personali, si approva il modello di informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016, quale allegato al modulo di domanda sopra richiamato e si modifica lo stesso andando a togliere la parte riguardante l'informativa di cui al decreto legislativo 196/2003 e a inserire la dichiarazione circa il ricevimento e la presa visione della nuova informativa secondo il facsimile Allegato.

Tutto ciò premesso,

- visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2150 di data 14 dicembre 2017,

**DETERMINA**

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione il modulo Allegato denominato: "Domanda per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2018/19", approvato con RIFERIMENTO : 2018-S167-00202

Pag 2 di 4

Num. prog. 2 di 10

determinazione del Servizio Infanzia n. 134 del 18 dicembre 2017, integrato dalla informativa sulla privacy redatta in applicazione dell'articolo 13 del Regolamento UE 279/2016;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, la pubblicazione della modulistica di cui al punto precedente sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo [www.modulistica.provincia.tn.it](http://www.modulistica.provincia.tn.it);

3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa né accertamenti di entrata a carico del bilancio provinciale.

RIFERIMENTO : 2018-S167-00202

Pag 3 di 4 MP

Num. prog. 3 di 10

001 Allegato modulo di domanda Elenco degli allegati parte integrante IL DIRIGENTE

Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2018-S167-00202

Pag 4 di 4

Num. prog. 4 di 10

ID \_\_\_\_\_ Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. \* di data \* dicembre 2018 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado 1

Barcode Esente da bollo ai sensi del DPR 642/72

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Infanzia e istruzione del primo grado Via Gilli, 3

38121 T R E N T O

**DOMANDA PER L'OTTENIMENTO DI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER IL SERVIZIO DELL'ORARIO PROLUNGATO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA**

Anno scolastico 2018/19

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2150 del 14 dicembre 2017

(LUOGO, DATA)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

, sesso \_\_\_\_\_

(cognome e nome del/la richiedente; per le persone coniugate indicare il cognome di nascita) (M/F)

nato/a a \_\_\_\_\_ ( Provincia \_\_\_\_\_ ), il

giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

(Comune o Stato estero di nascita) (sigla) (data di nascita)

residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (

Provincia \_\_\_\_\_ )

(Comune di residenza) (CAP) (sigla)

frazione \_\_\_\_\_, via

\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Codice fiscale-----

cittadinanza \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_/\_\_\_\_ e-mail/PEC

**CHIE D E**

l'agevolazione della tariffa per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/19.

- in qualità di beneficiario/a Oppure Se il richiedente non è il beneficiario/a:

- ai sensi dell'art 5 D.P.R. 445/2000, in qualità di:

- genitore, persona esercente la potestà genitoriali o persona affidataria del/la beneficiario/a;

- tutore/curatore del/la beneficiario/a se questi è interdetto/inabilitato ovvero amministratore di sostegno o procuratore,

purché gli sia stato conferito il relativo potere.

Sig./ra \_\_\_\_\_

, sesso \_\_\_\_\_

(cognome e nome del/la richiedente; per le persone coniugate indicare il cognome di nascita) (M/F)

nato/a a \_\_\_\_\_ ( Provincia \_\_\_\_\_ ), il

giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

(Comune o Stato estero di nascita) (sigla) (data di nascita)

residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (

Provincia \_\_\_\_\_ )

(Comune di residenza) (CAP) (sigla)

frazione \_\_\_\_\_, via

\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Codice fiscale-----

cittadinanza \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_/\_\_\_\_ e-mail/PEC

Num. prog. 5 di 10

ID \_\_\_\_\_ Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. \* di data \* dicembre 2018 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado 2

A tal fine , ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**D ICHIARA**

**A) SEZIONE NUCLEO FAMILIARE DA VALUTARE (1)**

che ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2150 del 14 dicembre 2017 è composto dai seguenti componenti che hanno presentato una dichiarazione ICEF per l'anno 2016:

(1) E' necessario indicare tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico applicando le eccezioni della DGP. N. 1076 del 29/6/2015

Cognome Nome Data di nascita Grado di parentela rispetto al beneficiario Studente Dichiarazione ICEF n. Presentata a, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

-

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

-

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

-

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

-

\_\_/\_\_/\_\_

\_\_/\_\_/\_\_

-

\_\_/\_\_/\_\_

è composto altresì dai seguenti componenti che nell'anno 2016 non hanno avuto redditi e non possedevano patrimonio finanziario,

immobiliare e autoveicoli con l'eccezione di un eventuale patrimonio finanziario non superiore a 5.000 Euro e/o di eventuali terreni agricoli con redditi dominicali complessivi non superiori a 50 Euro:

Cognome Nome Data di nascita Codice fiscale Grado di parentela rispetto al beneficiario Studente(2)

Identificativo n.

\_\_/\_\_/\_\_

-

\_\_/\_\_/\_\_

-

\_\_/\_\_/\_\_

-

\_\_/\_\_/\_\_

-

\_\_/\_\_/\_\_

-

\_\_/\_\_/\_\_

-

(2) può essere indicato come "studente" ogni componente del nucleo familiare di età inferiore a 25 anni (fisicamente a carico con un reddito inferiore a Euro 2480.51)

iscritto alla scuola elementare, media, superiore. Università, master, dottorato.

- (in presenza di figli minori o equiparati), che entrambi i genitori del beneficiario hanno svolto nell'anno 2016 attività di lavoro dipendente e assimilato o autonomo o di impresa per almeno sei mesi;

- che sono presenti n. \_\_\_\_\_ componenti di sesso femminile che hanno svolto nell'anno 2016 attività lavorativa per dodici mesi;

- di essere domiciliato in provincia di Trento;

- che nel nucleo familiare sono presenti i seguenti soggetti non autosufficienti:

ID\_soggetto Classe di non autosufficienza (3)

Spese per la non autosufficienza sostenute nell'anno 2016

0,00

0,00

(3) 1) Invalidi non deambulanti o con bisogno di assistenza continua e ciechi assoluti; 2) Sordi e ciechi con residuo visivo; 3) Invalidi civili al 100% ed equiparati;

4) Invalidi civili da 66% a 73%; 5) Invalidi civili da 74% a 99%; 6) Minori invalidi con assegno; 7) Altri invalidi 65 anni e oltre.

- che alla data del 31/12/2016 l'abitazione di residenza (4) era di \_\_\_\_\_ mq calpestabili.

(4) Abitazione dove si risiede a qualsiasi titolo (proprietà, altro diritto reale, locazione, comodato, ecc.). Il dato va arrotondato alla decina inferiore.

Num. prog. 6 di 10

ID \_\_\_\_\_ Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. \* di data \* dicembre 2018 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado 3

n ucleo anagrafico in cui è presente uno dei genitori (nucleo monogenitoriale)

- che alla data di presentazione della domanda nel nucleo familiare indicato non è presente l'altro genitore del figlio più giovane in quanto sussiste una delle seguenti situazioni (5):

- a) i genitori sono separati legalmente in via giudiziale o sono divorziati, ma nessuno dei due ha costituito un nuovo nucleo come previsto dalle lettere g) o h). Sono equiparati alla separazione legale i casi di omologa della separazione consensuale ex art. 711 C.P.C., separazione ai sensi dell'articolo 126 C.C., adozione dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'articolo 708 C.P.C.;

- b) è stata presentata la domanda di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio nei casi previsti dall'art. 3 L.

n. 898/1970;

- c) l'altro genitore è deceduto;

- d) l'altro genitore non ha riconosciuto il figlio/i, oppure il richiedente, non coniugato o non convivente more uxorio con altra persona, non è genitore dei soggetti indicati come "figlio o equiparato";

- e) l'altro genitore è stato escluso dalla potestà dei figli o è stato adottato nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;

- f) l'altro genitore ha abbandonato il genitore richiedente, è irreperibile o non disponibile a fornire i dati per la compilazione della propria dichiarazione ICEF ed il fatto è stato accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali;

- g) il genitore richiedente è coniugato o è convivente more uxorio con una persona diversa dall'altro genitore;

- h) l'altro genitore è coniugato con altra persona o è genitore di altri figli iscritti nella propria scheda anagrafica;

- i) il genitore richiedente ha dichiarato nel quadro C5 della dichiarazione ICEF di aver percepito l'assegno di mantenimento stabilito da sentenza o sussiste uno dei casi previsti nella sottostante sezione "obbligo di mantenimento dei figli".

(5) In tutti i casi diversi da quelli sopra indicati, il genitore con diversa residenza anagrafica fa parte del nucleo familiare del genitore richiedente e deve pertanto presentare la dichiarazione ICEF. In particolare il richiedente non può dichiararsi genitore unico nel caso in cui sia presente nel nucleo familiare il proprio convivente more uxorio genitore di almeno uno dei figli od equiparati, anche se ha una residenza anagrafica diversa da quella del richiedente..

I dati anagrafici dell'altro genitore del figlio più giovane sono:

Cognome \_\_\_\_\_, Nome \_\_\_\_\_, Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Comune di residenza \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, Prov. \_\_, Indirizzo \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_

sezione obbligo di mantenimento dei figli (da compilare nei casi a) o i) quando nel quadro C5 della dichiarazione ICEF del genitore richiedente è stato dichiarato di non aver percepito in parte o del tutto l'assegno di mantenimento stabilito da sentenza):

- che l'altro genitore del figlio più giovane ha già adempiuto agli obblighi previsti dall'Autorità giudiziaria;

- che il genitore richiedente ha avviato le procedure giudiziali per richiedere l'assegno di mantenimento o la separazione legale è avvenuta successivamente al 01/01/2016;

- che l'altro genitore adempie agli impegni assunti tra i genitori in via extragiudiziale e le somme ricevute nell'anno 2016,

sono pari ad euro \_\_\_\_\_ (6);

- che, a fronte del fatto che l'altro genitore del figlio più giovane non adempie o non ha adempiuto agli obblighi previsti dall'Autorità giudiziaria, agli impegni assunti tra i genitori in via extragiudiziale o comunque agli obblighi di mantenimento dei figli previsti dalla legge, e che il genitore richiedente non ha avviato le procedure giudiziali per ottenere l'adempimento di tali obblighi, prende atto che tra i suoi redditi verrà conteggiato un importo pari a quanto stabilito da sentenza, o, in mancanza di questa, un importo forfetario pari a euro 4.800,00. Prende inoltre atto che non può

beneficiare della deduzione di euro 2.500,00 per nuclei monogenitoriali e che lo stato anagrafico qui dichiarato potrà

essere accertato da parte della polizia locale.

(6) l'importo indicato viene conteggiato fra i redditi del richiedente. Se è inferiore ad euro 4.800,00 si assume comunque un reddito di euro 4.800,00.

ANNOTAZIONI

---

---

---

Num. prog. 7 di 10

ID \_\_\_\_\_ Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. \* di data \* dicembre 2018 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado 4

- Dichiaro di aver ricevuto e preso visione dell'informativa ex articoli 13 e 14 del Regolamento Ue n. 679/2016, fornito in allegato alla presente domanda;

- Dichiaro infine di aver compilato una domanda costituita da I pagine, identificata da:  
PROTOCOLLO ICEF N. I CODICE DI CONTROLLO I

---

(luogo) (data sottoscrizione) (firma)

\* \* \* \* \*

Ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, si attesta che la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione dell'interessato, in presenza del dipendente addetto

---

(indicare il nome del dipendente addetto)

- consegnata da terzi o inviata all'ufficio con copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità

dell'interessato - Dichiarazione di incapacità/impossibilità a firmare Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del D.P.R. 445/2000 si attesta che la domanda sopra riportata è stata resa dinnanzi a me dal/la sig./ra

---

identificato/a mediante \_\_\_\_\_

il/la quale mi ha altresì dichiarato che ha un'incapacità/impossibilità a firmare.

---

(data) (timbro dell'ufficio e firma)

- Dichiarazione di temporaneo impedimento a firmare Ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del D.P.R. 445/2000 si attesta che la domanda sopra riportata è stata resa dinnanzi a me dal/la sig./ra

---

identificato/a mediante \_\_\_\_\_

il/la quale mi ha altresì dichiarato, in qualità di \_\_\_\_\_ che il sig./ra

si trova in una situazione di impedimento temporaneo per ragioni connesse allo stato di salute.

---

(data) (timbro dell'ufficio e firma)

**RISERVATO ALL'UFFICIO - ATTESTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA  
DOMANDA I DELL'ENTE I**

Io sottoscritto/a I addetto/a all'ufficio I

attesto che:

è stata presentata domanda per la concessione dell'agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia da parte del/la Sig./ra \_\_\_\_\_ costituita da \_\_\_\_ pagine

identificate da:

PROTOCOLLO ICEF N. I CODICE DI CONTROLLO I

---

(luogo) (data) (timbro dell'ente e firma dell'addetto)

Copia della presente domanda è disponibile, per eventuali controlli, presso questo ufficio, e le informazioni in essa contenute sono trasmesse e conservate elettronicamente nell'apposita banca dati ICEF presso Informatica Trentina S.p.A.

Num. prog. 8 di 10

ID \_\_\_\_\_ Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. \* di data \* dicembre 2018 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado

Allegato alla Domanda per la concessione per l'ottenimento di agevolazione tariffaria per il servizio dell'orario prolungato nelle scuole dell'infanzia, anno scolastico 2018/2019 (Deliberazione della Giunta provinciale n. 2150 di data 14/12/2017)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI  
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, vengono fornite di seguito le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento, nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, telefono 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail [direzionegenerale@provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@provincia.tn.it), pec [segret.generale@pec.provincia.tn.it](mailto:segret.generale@pec.provincia.tn.it).

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio infanzia e istruzione del primo grado; i dati di contatto sono: Via Gilli, 3 - 38121 Trento, tel. +39 0461 497218, fax +39 0461 497216, e-mail [serv.istruzione@provincia.tn.it](mailto:serv.istruzione@provincia.tn.it). Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 - 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: via Mantova, n. 67, 38122 - Trento, fax 0461.499277, e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto:idprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

**1. FONTE DEI DATI PERSONALI**

I Suoi dati - sono raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo),

**2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)**

**3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

- Per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento) e, in particolare per le seguenti finalità:

- applicazione dell'agevolazione tariffaria spettante agli utenti in relazione alla fruizione del servizio di prolungamento d'orario da parte dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia per l'anno scolastico di riferimento ,

in applicazione della legge provinciale di settore (legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13) e della legge provinciale 1

febbraio 1993, n. 3 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Provincia autonoma di Trento).

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Num. prog. 9 di 10

ID \_\_\_\_\_ Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. \* di data \* dicembre 2018 del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado 6

#### 4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente, da Preposti al trattamento,

appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

#### 5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

#### 6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che la tariffa familiare sarà comunicata nel caso di figli frequentanti una scuola dell'infanzia equiparata all'Ente gestore di riferimento tramite il collegamento informatico SMA, per l'applicazione della tariffa per la definizione del concorso di ogni utente ai fini dell'utilizzo del servizio di orario prolungato.

Pertanto, il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio; il Suo rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà

l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

#### 7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

#### 8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto", è di 10 anni dalla raccolta dei dati stessi.

I dati saranno trattati per le finalità indicate per il tempo necessario, successivamente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

#### 9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17),

o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Num. prog. 10 di 10